



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 11/08/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 5 agosto 2015, n. 525

Indizione avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttori di Dipartimento, di Segretario generale del Presidente della Giunta regionale e di Dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale".

L'anno 2015 addì 5 del mese di agosto in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3033/2012;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

Vista il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

Vista l'istruttoria del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento mobilità e contrattazione.

Premesso che:

Con deliberazione n. 1518 del 31/07/2015, la Giunta regionale ha approvato l'adozione del modello

organizzativo denominato “MAIA”, modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale.

Con decreto n. 443 di pari data, il Presidente della Giunta regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

Il modello organizzativo proposto prevede sei Dipartimenti, di cui cinque strutture di linea preposte all’attuazione delle politiche dell’Ente ed orientate al governo dei relativi settori di interesse, ed una di staff dedicata ad attività di programmazione strategica, finanziaria e di innovazione amministrativa dell’Ente.

I Dipartimenti sono di seguito elencati, con l’indicazione delle rispettive funzioni:

A) Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti: dovrà assicurare l’attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l’organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato. Il Dipartimento si occuperà inoltre, nello specifico, di politiche di genere e di pari opportunità per tutti, di programmare ed amministrare l’assistenza territoriale, ospedaliera e specialistica, di gestire aspetti inerenti l’accreditamento delle strutture sanitarie, l’attuazione delle politiche di sport per tutti e di cittadinanza attiva, il controllo e monitoraggio delle associazioni e delle aziende di servizi alle persone, di curare la gestione centralizzata degli aspetti informativi e finanziari del sistema. Altresì al Dipartimento sarà demandata l’attuazione di iniziative di innovazione proposte dalla corrispondente Agenzia Strategica volte al miglioramento del benessere sociale e del sistema sanitario.

B) Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro: dovrà governare le politiche di competitività ed innovazione dei sistemi produttivi pugliesi; gestire le politiche per l’efficientamento energetico e lo sfruttamento delle fonti rinnovabili; presidiare le politiche regionali di sviluppo economico, di attuazione dei programmi, di sviluppo della conoscenza e di sostegno alla ricerca scientifica, all’innovazione tecnologica ed al sistema di istruzione ed universitario; attuare le politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, le politiche giovanili e di cittadinanza sociale; facilitare e supportare l’internazionalizzazione dei sistemi produttivi e la cooperazione interregionale; provvedere alla programmazione ed alla gestione dei fondi comunitari. Tale Dipartimento, attraverso l’attuazione delle politiche per lo sviluppo del sistema di istruzione ed il sostegno all’alta formazione, avrà il compito di guidare il sistema formativo pugliese al fine di preparare culturalmente i cittadini pugliesi di domani in relazione alle esigenze del mondo del lavoro, dello sviluppo economico e del sistema di innovazione regionale.

C) Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente: dovrà curare le politiche regionali inerenti l’agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l’acquacoltura; promuovere lo sviluppo delle infrastrutture per l’agricoltura; provvedere alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo agricolo e rurale; curare la tutela degli standard qualitativi e sanitari delle produzioni agroalimentari pugliesi nonché la gestione e la tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. La costituzione di tale Dipartimento doterà la Regione Puglia di uno strumento di governo caratterizzato da una visione globale dell’intero patrimonio rurale regionale e capace di gestire al meglio le politiche di tutela di quest’ultimo in base a quelle che sono le esigenze agricole, venatorie e di gestione del patrimonio naturale regionale. La nuova struttura disporrà di una Sezione dedicata a gestire, in ottica integrata, le risorse regionali al fine di facilitare l’attuazione delle politiche agricole dell’ente.

D) Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio: dovrà curare la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidiare la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuovere la cultura e lo spettacolo nel territorio, l’attrattività del

territorio; gestire e attuare le opportune politiche di marketing territoriale. Il Dipartimento sarà focalizzato sulla gestione delle linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale, nonché trasformare il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costa in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

E) Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio: dovrà governare l'assetto e l'infrastrutturazione territoriale, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, le politiche di pianificazione urbana, la gestione del sistema dei trasporti e delle relative infrastrutture, la promozione della mobilità sostenibile, la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione e la prevenzione dei rischi derivanti da attività industriali, il governo di aspetti ambientali di estrema importanza come il ciclo dei rifiuti nel rispetto delle buone pratiche legislative in materia di ecologia. Per mezzo dell'istituzione del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio la Regione Puglia disporrà di una visione completa del sistema infrastrutturale pugliese e sarà agevolata, nel rispetto del ricco patrimonio paesaggistico e naturalistico pugliese, nell'attuazione delle politiche di sviluppo del piano urbanistico, del sistema viario e dei trasporti in genere.

F) Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione: dovrà presidiare le politiche di programmazione, allocazione e controllo delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie al pieno dispiegamento delle strategie, dei programmi, delle azioni, dei servizi e dei progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e settoriali del governo regionale; presidiare la riforma e modernizzazione del sistema pubblico nonché condurre le politiche di ammodernamento infrastrutturale dei servizi interni, assicurando unitarietà ed efficacia al piano di e-Government regionale; curare gli aspetti inerenti il controllo degli enti esterni, i contenziosi amministrativi, le concessioni demaniali; gestire il personale e le risorse interne alla macchina amministrativa pugliese. La costituzione di un unico Dipartimento dedicato alla gestione delle risorse e degli interessi economici e patrimoniali dell'ente in modo integrato, consente di dotare la Regione Puglia di una unità organizzativa strategica nella definizione delle politiche di sviluppo e nella redazione di programmi concretamente realizzabili in relazione alle risorse ed alle opportunità possedute dalla Regione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, "I Direttori di Dipartimento assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei Dirigenti come definiti nel successivo articolo 20. Essi inoltre:

- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- assegnano gli obiettivi, il personale, le risorse finanziarie e strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;
- curano la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei Dirigenti sottoposti anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio ad organo."

Ai sensi del successivo art. 21, l'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario, e attribuito dalla Giunta regionale ed è conferito, previo avviso pubblico.

Inoltre, l'art. 14 del D.P.G.R. n. 443/2015 istituisce, presso il Gabinetto della Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza. La Segreteria Generale della Presidenza è parificata ad un Dipartimento e ricomprende tutte le Sezioni di Dipartimento e i Servizi di diretto supporto alla Presidenza ed al Gabinetto della Presidenza. Il Segretario della Presidenza esercita le seguenti funzioni:

- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico e di controllo svolto dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- si occupa di coordinare le sedi della Presidenza Regionale distribuite nelle differenti provincie garantendo coerenza territoriale all'azione politico-amministrativa e permettendo al Presidente ed alla Giunta Regionale di operare in modo pienamente decentrato;
- elabora la pro-pasta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e si occupa dell'attuazione del Piano e del suo aggiornamento, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi dirigenziali, vigila sull'osservanza, oltre che del Codice disciplinare, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti regionali;
- cura il ciclo di gestione della performance;
- si raccorda con le strutture organizzative;
- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico-istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;
- coordina le strutture sottordinate.

Infine, il predetto D.P.G.R. istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", alla quale sono ascritte le seguenti funzioni:

- coordina le attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, laddove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali, il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione. La Sezione inoltre:
- Provvede alla redazione del Piano triennale di prevenzione della criminalità organizzata;
- Elabora, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali, dei sindacati e delle associazioni, le misure atte ad un più efficace riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- Individua, anche di concerto con le associazioni di categoria, le azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie;
- Promuove il riordino della legislazione regionale in materia di polizia locale e la implementazione di tutte quelle misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza in collaborazione con le Istituzioni dei settori Giustizia e Sicurezza nel pieno rispetto delle normative vigenti e delle prerogative che l'ordinamento giuridico attribuisce alle Amministrazioni dello Stato;
- Predispone il Piano Triennale per l'immigrazione.

Ai sensi dell'art. 22, co. 3 del D.P.G.R. 443/2015, "L'incarico di Dirigente per le Sezioni poste alla diretta dipendenza della Presidenza della Giunta Regionale è attribuito dalla Giunta Regionale secondo le procedure previste dall'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii. Con la deliberazione n. 1518/2015, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare e concludere con urgenza la procedura di avviso pubblico volta a conferire gli incarichi di Direttore di Dipartimento e di Segretario Generale del Presidente, secondo le procedure previste dall'art.

21 dell'Atto di Alta Organizzazione di adozione del modello organizzativo.

Il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015, all'art. 27, co. 2 assegna alla struttura competente al personale il termine di 5 giorni dalla data di emanazione dello stesso decreto, per l'indizione degli avvisi per il conferimento degli incarichi di Direttore del Dipartimento.

Nella medesima deliberazione, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di avviare e concludere con urgenza la procedura di avviso pubblico volta a conferire l'incarico di dirigente della Sezione di Dipartimento "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale", così come previsto dall'art. 22, co. 3 dell'Atto di Alta Organizzazione di adozione del modello organizzativo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 28 DEL 16.11.2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con Determinazione del Servizio Personale e Organizzazione n. 18 del 20/01/2015, relativamente ai capitoli di spesa 3029 e 3031 e n. 19 del 20/01/2015 per il capitolo di spesa 3365.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria

Il titolare A.P. "Spesa del Personale" attesta che:

- Sussiste la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia;
- si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i.
- si dà atto che la spesa riveniente dall'adozione del presente avviso è coerente con i limiti di cui all'art. 19, co. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Rag. Giuseppe Di Dio

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire avvisi pubblici per l'acquisizione di candidature per gli incarichi di Direttori dei seguenti Dipartimenti:
 - Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti (All. A);
 - Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro (All. B);
 - Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente (All. C);
 - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio (All. D);
 - Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio (All. E);
 - Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione (All. F).
2. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Segretario Generale del Presidente (All. G);
3. di indire avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente della Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale" (All. H);
4. di adottare gli avvisi pubblici di cui agli allegati (A, B, C, D, E, F, G, H), comprensivi del relativo

modello di candidatura (All. 1), costituenti parte integrale e sostanziale del presente atto.

5. di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà disponibile nella sezione "Avvisi di selezione pubblica" dell'indirizzo internet <http://concorsi.regione.puglia.it>.
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore alla Protezione civile, personale e organizzazione;
- adottato in un unico originale e composto da n. 7 facciate e da 8 allegati per n. 49 fogli complessivi.

Avv. Domenica Gattulli